

PORTO PESCARA: SINDACO, "PER IL DRAGAGGIO USARE TUTTI I FONDI"

5 Febbraio 2011

PESCARA - L'amministrazione comunale di Pescara ha di nuovo chiesto al Provveditorato alle Opere pubbliche Interregionali di garantire la continuità del cantiere per il dragaggio del porto canale e di rimuovere, oltre ai 2 mila metri cubi di materiale già previsto e appaltato, anche quelli legati all'utilizzo del finanziamento di 1 milione 900 mila euro, consentendo di portare i fondali a una profondità adeguata di almeno 6 metri.

Lo ha ufficializzato il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia, impegnato in queste ore a Brindisi al Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio.

"Gli operatori della pesca stanno incontrando notevoli difficoltà di spostamento all'interno della darsena, a causa della criticità legata alla ristrettezza degli spazi in cui le imbarcazioni sono costrette a muoversi in seguito all'ordinanza della locale Capitaneria di Porto. È chiarissimo che la situazione sta creando un clima di esasperazione nella Marineria pescarese, in quanto i disagi derivanti dall'attuale stato emergenziale si aggiungono a quelli preesistenti di una congiuntura economica sfavorevole che da tempo interessa il settore della pesca".

"È evidente che gli interventi idonei a risolvere i problemi - si legge ancora nella lettera del sindaco Albore Mascia - non solo non possono essere assolutamente differiti, ma devono avere inizio immediato. Un allungamento dei tempi di rimozione dei materiali avrebbe sicuramente effetti deleteri sul normale svolgimento delle attività commerciali legate alla stagione estiva: dovrebbe infatti essere cosa nota che dalle masse accumulate sul fondo del fiume potrebbero derivare problemi di balneazione all'interno delle acque marine, determinando gravi perdite a una città e a una collettività che basano larga parte del proprio sviluppo economico sul turismo. Gli interventi dovranno consentire la totale risoluzione dei problemi esistenti di forte emergenza che hanno ripercussioni di tipo sociale ed economico, utilizzando allo scopo tutte le risorse finanziarie necessarie e disponibili".